

CODICE DI CONDOTTA ANTIBULLISMO

L'Istituto San Giuseppe al Trionfale adotta un sistema di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo conforme alle attuali leggi e buone prassi nazionali ed internazionali, in base al quale si prevedono come non consentiti i seguenti comportamenti da parte degli alunni, ovviamente tenendo conto nei casi concreti delle diverse fasce di età degli alunni coinvolti:

1. il comportamento dell'alunno che, da solo o in gruppo, ripetutamente molesta, assume comportamenti aggressivi o persecutori nei confronti di un altro compagno di scuola causando in lui un perdurante stato d'ansia o paura ad es. prendendolo in giro, insultandolo, appropriandosi dei suoi oggetti (diario, giubbotto, libri, ecc.), costringendolo a compiere atti contrari alla sua volontà, quali: consegnare soldi o la propria merenda, rubare la merenda o altri oggetti altrui, passare i compiti, danneggiare qualcosa, aspettandolo all'uscita da scuola per umiliarlo o deriderlo, ecc.;
2. il comportamento dell'alunno che aiuta il compagno, che ha commesso atti di bullismo, ad eludere o sviare le attività di ricerca della verità dei fatti svolte dagli addetti della scuola;
3. il comportamento dell'alunno che, da solo o in gruppo, colpisce un altro compagno di scuola, con schiaffi, pugni, calci, pizzichi, stratonamento o altro.
4. il comportamento dell'alunno che, da solo o in gruppo, umilia, deride o schernisce un altro compagno di scuola;
5. il comportamento dell'alunno che, da solo o in gruppo, istiga un compagno di scuola a commettere atti di violenza verso sé stesso o altri compagni;
6. il comportamento dell'alunno che diffonde in presenza di più persone informazioni false, offese, pettegolezzi, soprannomi denigratori o calunnie sul conto di un altro alunno o dei componenti del suo nucleo familiare, ad es. tramite bigliettini con offese e parolacce o un social network, producendo in alcuni casi l'esclusione dal gruppo classe/scuola;

7. il comportamento dell'alunno che costringe il compagno a compiere o subire atti relativi alla propria sfera intima, compresi atti quali toccamenti, palpeggiamenti e simili;
8. il comportamento dell'alunno che mostra fotografie o video ai compagni con immagini o scene di violenza o comunque non adeguati all'età;
9. il comportamento dell'alunno che distrugge, disperde, rovina o rende, in tutto o in parte, inservibile, qualcosa che appartiene al suo compagno con violenza alla persona o con minaccia, sia che si tratti di abiti sia di altri oggetti ad es. materiali ad uso didattico, elaborati di qualsiasi genere o oggetti personali;
10. il comportamento dell'alunno che induce un altro alunno a compiere un atto di bullismo.

In caso di violazione, accertata o sospetta, di tali norme disciplinari, l'Istituto provvederà ad adottare tutte le azioni educative e le misure disciplinari previste dalla normativa vigente per i diversi ordini di scuola e dai regolamenti già in vigore presso la scuola.